

“SE VIENI SULLA TERRA”

Quest’anno scolastico intendiamo utilizzare come sfondo integratore il libricino dal titolo “Se vieni sulla terra” di Sophie Blackall, la quale ha provato ad immaginare, traducendo poi in parole, come i bambini racconterebbero il mondo, il pianeta intero, ad un ospite lontano, anzi lontanissimo.

Si partirà da qualche dettaglio essenziale e utile a distinguere la terra dagli altri pianeti: per quanto ne sappiamo, solo da noi sfumature di verde e marrone incontrano quelle blu dei mari.

Da lontano, si potranno vedere delle macchie più intense, altre meno, attraversate da linee rette o circolari. Quelle sono le città, più o meno grandi, dove vive la maggior parte delle persone . Non solo ci sono città diverse, ma ci sono case diverse, famiglie diverse e tantissime persone tutte diverse!

A seconda di dove viviamo, il clima cambia e con esso i vestiti che indossiamo o i mezzi che usiamo per spostarci da una parte ad un’altra.

Per sopravvivere bisogna nutrirsi, bere, stare al caldo, ma non è così facile o scontato per tutti. Insomma su questa terra se ne possono vedere di tutti i colori, di tutte le forme e di tutte le dimensioni.

È un racconto che vuole ricordarci alcuni punti salienti : l’insita diversità del genere umano, la normalità della pluralità, la bellezza che la contraddistingue , le disparità sociali e quelle climatiche ed, ultima ma non meno importante, l’urgenza di curarci del pianeta.

È infatti un impegno importante preso da tutti i Potenti della terra quello di migliorare entro il 2030 le condizioni di vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti , con particolare considerazione per i forti divari esistenti tra i popoli.

Anche noi nel nostro piccolo, proveremo ad incamminarci per perseguire fin da piccoli questi obiettivi...